



*Prefettura di Verona*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Verona, data del protocollo

Ai Signori Sindaci dei Comuni di

Badia Calavena  
Bosco Chiesanuova  
Cerro Veronese  
Erbezzo  
Fumane  
Grezzana  
Marano di Valpolicella  
Negrar di Valpolicella  
Roverè Veronese  
Sant' Ambrogio di Valpolicella  
Sant' Anna d'Alfaedo  
San Giovanni Ilarione  
Selva di Progno  
Velo Veronese  
Vestenanova

e, p.c.:

Al Signor Presidente della Provincia  
Verona

Ai Signori Sindaci dei Comuni della provincia  
Loro Sedi

Al Signor Questore  
Al Signor Comandante provinciale dei  
Carabinieri  
Al Signor Comandante provinciale della  
Guardia di Finanza  
Verona

Oggetto: Presenza di ghiacciaie e di altri manufatti abbandonati o in condizioni di degrado nelle aree collinari e montane.

Il tragico incidente, in cui hanno perso la vita due bimbi, a causa del crollo della tettoia di una ghiacciaia presso una malga in Lessinia, ha proposto con grande urgenza la questione della sicurezza dei manufatti abbandonati o in condizioni di



*Prefettura di Verona*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

degrado presenti nel territorio provinciale, prevalentemente in Lessinia, collocati in prossimità delle malghe in mezzo ai pascoli, o inserite in contrade e insediamenti di montagna.

Sempre più la montagna si svuota delle tradizionali attività economiche con il conseguente abbandono delle aree e dei manufatti impiegati e diventa meta di un turismo diffuso che impone di tenere alta l'attenzione sulle condizioni di sicurezza dei percorsi e dei luoghi di ritrovo.

Uno studio condotto alcuni anni fa presso l'Università di Verona dal prof. Gianmarco Lazzarin, esperto del territorio rurale di questa provincia, messo a disposizione del Comando provinciale dei Carabinieri di Verona, ha evidenziato che sul territorio sono presenti circa 120 ghiacciaie, alcune delle quali molto simili a quella in cui è avvenuto il drammatico evento e che, verosimilmente, presentano i medesimi profili di rischio.

Nel trasmettere l'elaborato in questione all'attenzione delle SS.LL, per ogni utile valutazione ed approfondimento, anche avvalendosi degli Uffici Tecnici competenti, si invita a voler disporre ogni azione atta a prevenire pericoli e danni alle persone derivanti dalla presenza di tali manufatti.

Copia della presente viene altresì inviata ai restanti Comuni della provincia, per le verifiche relative alla eventuale incidenza, nel proprio ambito territoriale, di tali antiche costruzioni, che possano manifestare potenziali criticità.

Si confida nella consueta sensibilità e collaborazione da parte delle SS.LL. e si resta in attesa di cortese riscontro sulle misure adottate.

IL PREFETTO  
(Cafagna)

CH